



Mattina

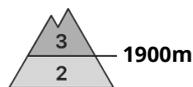


pomeriggio

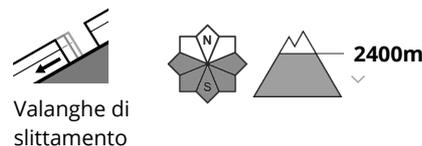
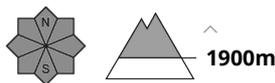


Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



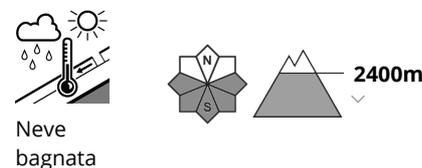
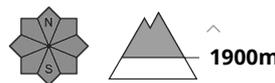
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Sabato il 06.02.2021



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Sabato il 06.02.2021



Nel corso della giornata saranno possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. La debole neve vecchia richiede attenzione.

Il pericolo di valanghe aumenterà leggermente nel corso della giornata. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione. Ciò sui pendii soleggiati ripidi estremi. Le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Inoltre sussiste un pronunciato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 1900 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Inoltre in alta montagna gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste sui pendii ombreggiati.

È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

Le condizioni meteo primaverili causeranno un progressivo inumidimento del manto nevoso.

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a tutte le esposizioni alle quote di bassa e media montagna, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi anche in quota.

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto al di sopra dei 1900 m circa.



La parte basale del manto nevoso è per lo più stabile.

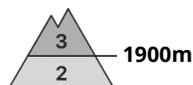
I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici in alta montagna. Ciò sui pendii ombreggiati.

Tendenza

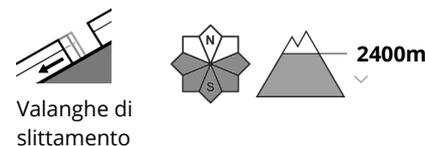
Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata.

Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



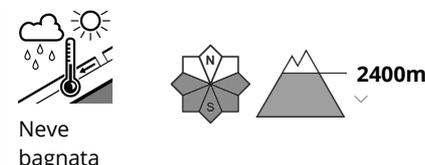
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Sabato il 06.02.2021



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Sabato il 06.02.2021



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate e per scivolamento di neve. In alcuni punti le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere grandi dimensioni.

Il pericolo di valanghe aumenterà leggermente nel corso della giornata. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione. Ciò sui pendii soleggiati ripidi estremi. Le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato. Ciò soprattutto nelle regioni occidentali e nelle regioni nord occidentali. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Inoltre, le valanghe asciutte possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò al di sopra dei 1900 m circa, soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Tra i 1900 e i 2300 m circa, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Sono possibili distacchi a distanza. Sono necessarie esperienza e prudenza.

Soprattutto in prossimità delle cime si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

st.10: situazione primaverile

Le condizioni meteo primaverili causeranno un progressivo inumidimento del manto nevoso, soprattutto alle quote di bassa e media montagna, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi.



Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, soprattutto tra i 1900 e i 2300 m circa a tutte le esposizioni. I distacchi di valanghe e i test di stabilità confermano la debole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 06.02.2021



Strati deboli
persistenti



Neve
bagnata



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate umide nel corso della giornata per lo più di piccole dimensioni.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili isolate valanghe umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi. Soprattutto al di sopra dei 1900 m circa, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

st.10: situazione primaverile

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. Ciò soprattutto al di sopra dei 1900 m circa. Le condizioni meteo primaverili causeranno un graduale inumidimento del manto nevoso. Il manto nevoso è umido alle quote di media montagna. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota.

Tendenza

Aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.